

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 623 Genova, giovedì 16 luglio 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## MEGLIO SCHIAVI IN TERRA STRANIERA CHE SERVI A CASA PROPRIA

**P**arola di Alpha, 63 anni consumati dal tempo e dalle vicende della vita. Lamentata di sentirsi discriminato, escluso, rifiutato e considerato meno di un servo nel suo paese natale. Era nello stadio di Conakry il 28 settembre del 2009 per una manifestazione politica delle 'forze vive' della Guinea. Il bilancio delle forze dell'ordine che spararono sulla folla fu impressionante e a tutt'oggi impunito. Nell'intervento armato si assistette a violenze carnali pubbliche su donne e ne risultò un massacro di 157 morti e 1200 feriti. Alpha è uno di loro e, con pudore, scopre la gamba che porta ancora le tracce della



sparatoria. Ferito e arrestato dai militari passa 17 mesi in un campo di detenzione e scappa senza mai essere stato giudicato. Raggiunge con mezzi di fortuna l'Algeria dove lavora per sette anni nell'edilizia come buona parte dei migranti e rifugiati nel Paese. Arrestato nella strada dai militari algerini è deportato e poi espulso una prima volta dal Paese. Con un gruppo di 17 persone, dietro pagamento di una somma di denaro, cerca invano di riguadagnare l'Algeria. Stavolta è accompagnato alla frontiera non prima di essere stato condannato a sei mesi di carcere col beneficio della condizionale dalle autorità algerine.

Dice che quello è il suo destino e il destino del popolo 'Peul' al quale appartiene. Lui, la sposa e i suoi due figli, il più giovane dei quali, tredicenne, si chiama Abdouramane che significa 'schiavo della pace'. La figlia

maggiore, chiamata Djamila, nome che significa 'bella', ha 25 anni e Alpha sua padre conta su di lei per rischiare di tornare al Paese dopo tutti questi anni di esilio forzato. Iscritto dall'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM) dal 3 gennaio di quest'anno, è in lista d'attesa infinita per un problematico ritorno in patria visti i precedenti. La chiusura delle frontiere a causa del Covid 19 non ha per nulla facilitato il processo e forse anche per tentare di leggere la sua vita chiede un paio di occhiali. Dice che gli serviranno per poter chiamare per telefono la figlia affinché possa spedirgli il denaro sufficiente per il viaggio di ritorno. Ricordare le umiliazioni subite in Algeria, dove sulla strada alcune persone lo chiamavano 'schiavo', lo rende triste perché lo trova meno grave che essere considerato servo e indesiderato nel suo proprio Paese. Ringrazia per gli occhiali e la modesta somma che userà per chiamare la figlia e supplicarla di mandargli il necessario per

*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

Meglio schiavi in terra straniera che servi a casa propria	1	Centro Oncologico Ligure - C.O.L.	7
Droga e coscienza distanziata	3	Caritas Diocesana Genova	8
A favore delle donne e delle mamme	4	Canta-Libri 2020	9
Fattoria Sociale	5	Associazione Culturale Simon Boccanegra: Concerto	10
Raccolti di Comunità	5	Giustizia Riparativa	11
Filarmonica Sestrese	6		
Satura Palazzo Stella cerca collaboratori	6		

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

l'incerto ritorno. Meglio schiavi in terra straniera che servi a casa propria, dice.

Cosmas, centrafricano, voleva andare a farsi curare in un piccolo Paese della costa atlantica chiamato Togo, soggiogato da decenni da una dinastia che si avvale della complicità internazionale. Per evitare la pericolosa Nigeria passa attraverso il Tchad e raggiunge il Niger. Arrestato in circostanze assai dubbie è poi accusato di stupro nei confronti di una persona in non pieno possesso delle proprie facoltà nel 2013. Rimane per sei anni in carcere senza nessun processo. Dopo un paio d'anni, visto che altre persone, accusate dello stesso delitto e incarcerate dopo di lui, erano

state giudicate e rilasciate, aveva deciso di darsi la morte perché gli era diventata troppo pesante, da portare, la vita. Ha ingerito una buona quantità di pastiglie ma non sufficienti per il grande transito. Lo hanno salvato malgrado lui e, dopo aver completato i sei anni è stato infine giudicato dalla Corte di Assise di Diffa e condannato alla pena che aveva terminato di scontare. Cosmas, 38 anni vissuti, era partito per farsi curare, munito di una stappella, nel 2012 e oggi, nel 2020, si trova dove non avrebbe mai voluto trovarsi. Ospite dell'OIM, in un tempo sospeso di attesa senza un futuro prevedibile con Nadège sua sposa e il figlio Elvis di 12 anni entrambi rifugiati a Brazzaville, nel Congo. La stessa Commissione Nazionale dei

Diritti Umani, da lui contattata, non ha potuto fare altro che constatare l'assurdità della situazione e paragonarla ad altre simili e terminate ancora peggio della sua.

Sono una creatura, scriveva il poeta Giuseppe Ungaretti, nato in Africa da genitori italiani. Siamo creature, dicono Alpha, Cosmas, Diamond che torna dal Marocco dopo tante peripezie e Jerry che arriva da Monrovia e strada facendo è stato derubato del necessario per continuare il viaggio. Suo padre, forse per una lontana profezia, l'ha chiamato anche Visa. Jerry Visa che, naturalmente, non possiede per passare le frontiere. Come questa pietra, così fredda e dura e prosciugata e refrattaria, scrive Ungaretti che la morte si sconta vivendo. Visa mostra il biglietto col

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato **in Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

quale ha raggiunto Niamey e spera tanto di tornare da sua madre.

Mauro Armanino,  
Niamey, luglio 020



## DROGA E COSCIENZA DISTANZIATA

di Vincenzo Andraous

**P**andemia che non molla, governi traballanti, politica ferocemente contrapposta, destra e sinistra che fanno le verginelle ma appaiono sempre più delle peripatetiche all'arrembaggio, peggio, delle prime donne.

Tutto ciò, mentre i temi da trattare sono tanti e spinosi, allora meglio tralasciare di avere cura e attenzione per la giustizia sociale quella giusta, dimenticando bellamente quanto sta accadendo ai nostri ragazzi, ai giovani adulti, che rimangono a terra agonizzanti e poi senza un sussulto di attenzione all'intorno, muoiono, ammazzati dal ritorno dell'eroina che consola i fallimenti, dalla

cocaina sempre più in fermento a dare gas a chi già è fortemente spompato dalla propria resa ripetuta.

C'è un mix di sostanze anche per chi non possiede moneta nelle tasche. Di fronte a queste tragedie che fanno esplodere il sangue dalle vene, c'è la stupefazione a fare da protagonista, con le solite domande che appianano le voragini create a misura dalla rabbia e dall'ira, domande e parole, una sull'altra, come a voler dire tutto questo come è possibile sia accaduto. Forse alle solite domande e alle solite risposte che danno l'impressione di esser scuse, accuse, attenuanti di circostanza, una sorta di effetto spo-

stamento sul dilagare delle sostanze stupefacenti, a fronte degli innumerevoli arresti, delle operazioni eclatanti, la passerella dei combattenti a tutto campo, ciò nonostante i morti per overdose aumentano, i compratori si moltiplicano, i venditori di morte anche.

Certo che se invece di fare man bassa di parole valigia, interventi roboanti, reiterate vetrine per un disco per l'estate, ci fosse veramente la volontà politica di fare fronte comune, il sistema andrebbe cambiato perché sbagliato.

E' necessaria una indagine dapprima attuale, a seguire politica e infine sociale, forse si giungerebbe a comprendere la sofferenza e il dolore per un giovanissimo scomparso per un buco, una sniffata, forse potremmo addirittura percepire il richiamo di quella richiesta di giustizia che sale alta da parte di chi ha le carni scarnificate dalla tragedia, da parte di chi in quelle assenze ritrova implacabile l'ingiustizia di una presenza costante.

Comunità  
Casa del  
Giovane  
Viale  
Libertà, 23  
- 27100  
Pavia - Tel.  
0382.38145  
51 - Fax  
0382.29630

C'è un dispendio di propositi, di progetti, di idee per combattere questo fenomeno, tutti insieme appassionatamente, per poi renderci conto dell'ipocrisia pervasiva e dell'ipnosi letteraria che non consentono di vincere la guerra, troppo spesso confusa con la battaglia che però non approda a una sintesi accettabile.

Il cambiamento non passa attraverso le lezioni decantate in qualche cattedra, perché un giovanissimo non capisce il pericolo per quanto fa, si fanno. Qualcuno ha detto: "Una società civile protegge i bambini, gli indifesi: è chiamata a questo e, se non lo fa, non può ritenersi una società civile".



## A FAVORE DELLE DONNE E DELLE MAMME

### A STORIA DI MARION

Marion vive nello slum (un'area poverissima e priva di strutture igienico sanitarie) di Kibera in Kenya ed è sieropositiva.

Ha quattro figli e vive sola senza il marito, che l'ha abbandonata dopo l'ultimo nato.

Ha rischiato molto. Non riusciva a curarsi e a prendersi cura dei suoi bambini, che erano malnutriti e vivevano per strada. Insieme a noi è riuscita ad ottenere un micro-credito con cui ha aperto una piccola attività nello slum, dove vende snack.

Durante il periodo di formazione ha frequentato dei corsi per capire come controllare la sua malattia.

Oggi sta decisamente meglio e ha capito quanto sia importante che tutti

i suoi figli vadano a scuola.

### A STORIA DI GIOVANNA

Giovanna subiva ogni forma di violenza dall'ex marito davanti alla loro bambina, tanto per lui la figlia era piccola, non capiva, ma non era vero. I bambini che assistono alla violenza capiscono, soffrono, si portano dentro il dolore per sempre. Per dare un esempio alla sua piccola, per farle capire che un uomo che picchia non è un uomo che ama, Giovanna dice basta!

Lo dice presentandosi in uno dei nostri Spazi Donna WeWorld con le sue paure, la sua ansia di non esser compresa.

Invece al centro capita e aiutata! Non è più sola. Inizia un percorso insieme alla sua bimba lontane da chi le maltratta e ora è consapevole che quello che ha subito non è la normalità e che può tornare a vivere.

relegano le donne all'ambito domestico. Spesso alle bambine viene negato l'accesso all'istruzione e, private della loro infanzia, diventano mogli e madri troppo presto. Non hanno le stesse possibilità degli uomini e per loro, troppo spesso, il destino è già scritto dalla nascita.

**Garantendo alle bambine la possibilità di andare a scuola si innesca un percorso che promuove la parità dei diritti e l'inclusione sociale ed economica delle donne. Donne più istruite sanno far valere meglio i loro diritti, godono di miglior salute, contribuiscono meglio alla crescita del loro paese e dei loro figli, se decideranno di averne.**

Il nostro intervento in Kenya, Tanzania, Benin, Cambogia, Nepal, India e Brasile prevede programmi educativi rivolti alle donne ed alle bambine, in coordinamento con i Ministeri dell'Education locali e progetti di salute materno-infantile in collaborazione con i Servizi sanitari

locali. Di fronte alle situazioni più gravi ci facciamo carico di prevenire e contrastare la violenza contro le donne attraverso azioni educative e di accoglienza.

### WeWorld in Italia

Anche nel nostro paese persistono situazioni di esclusione economica, sociale e politica in cui le donne non godono di pari opportunità rispetto agli uomini. Inoltre anche in Italia, come in tutto il mondo, la violenza domestica è tutt'altro che debellata e produce gravi sofferenze.

**In Italia promuoviamo pari opportunità per le donne e servizi per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, favorendone l'inclusione economica sociale ed educativa.** Aiutiamo le donne che hanno subito una qualche forma di violenza in collaborazione con i servizi sanitari, ospedalieri e le reti delle associazioni. Siccome la violenza contro le donne è un problema sociale, promuoviamo indagini per favorire la sensibilizzazione della opinione pubblica e l'azione politica delle istituzioni.



**WeWorld nel Mondo**  
Povertà, discriminazioni e violenza



WeWorld Onlus:

Via Serio 6,

20139 Milano

Servizio

Sostenitori: Tel

02 568119 38 -

Fax:

02 56815954 -

Email:

info@weworld.it

Sede Milano: Tel

02 55231193

02 56816484

## ALLA FATTORIA SOCIALE PROTAGONISTA L'AGRICOLTURA SOCIALE



### Fattoria Sociale

Sarà una giornata interamente dedicata all'agricoltura sociale quella di sabato 25 luglio alla Fattoria sociale di Spoleto.

Nella splendida cornice della campagna spoletina, presso la Fattoria sociale in località Protte, infatti, sono in programma due eventi caratterizzati appunto dalla valorizzazione dell'inclusione sociale attraverso l'agricoltura.

Si comincia alle 11.00 con la presentazione del

progetto "Raccolti di comunità il valore aggiunto dell'agricoltura sociale". Si tratta di un progetto finanziato dalla Regione Umbria (Avviso pubblico in regime di concessione ex art.12 L.241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore) al quale partecipa la Cooperativa agricola e sociale Fattoria sociale assieme ad altre cooperative umbre.

Il progetto è volto a valorizzare il ruolo sociale dell'agricoltura aumentando le possibilità di inclusione delle persone svantaggiate; ottimizzare i processi produttivi delle cooperative agricole e sociali; promuovere pratiche di partecipazione attività della comunità. Al termine del convegno è previsto un piccolo aperitivo.

Durante tutta la giornata sarà allestito uno spazio

espositivo dedicato alle cooperative che si occupano di agricoltura sociale e sarà quindi possibile acquistare prodotti biologici e conoscere più da vicino il loro mondo.

La sera, a partire dalle 18,00, invece, spazio alla seconda edizione della Festa dell'agricoltura sociale. Si tratta di un apericena con musica live che coinvolgerà i ragazzi che frequentano i centri handicap. L'evento è realizzato in collaborazione con il Forum umbro dell'agricoltura sociale e grazie al sostegno della Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini. Il Forum dell'agricoltura sociale rappresenta un punto di riferimento per chiunque si avvicini al mondo dell'agricoltura sociale ed ha tra i principali obiettivi quello di promuovere l'inclusione sociale (<https://>

[www.forumagricolturasociale.it/](http://www.forumagricolturasociale.it/)) e la cultura del biologico.

L'iniziativa sarà l'occasione per capire come sostenere le produzioni agricole del territorio e i prodotti biologici, ma anche comprendere come l'agricoltura possa promuovere azioni terapeutiche ed educative.

Per partecipare ad entrambi gli eventi è necessaria la prenotazione ai numeri 0743.221300 - 3336947883 (Federica) - 3346483553 (Barbara).

#### "Fattoria Sociale" Società

Cooperativa  
Agricola e  
Sociale - Sede  
Amministrativa:  
Via Flaminia 3 -  
06049 Spoleto  
Tel 0743 221300



“Raccolti di comunità il valore aggiunto dell'agricoltura sociale” è un progetto finanziato dalla Regione Umbria (Avviso pubblico in regime di concessione ex art.12 L.241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore\_Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure

previste dal POR FESR 2014/2020) al quale partecipa la Fattoria sociale insieme ad altre cooperative umbre (Ariel, Oasi, La Rondine a Maccarello, L'Albero di Zaccheo). Il progetto vuole valorizzare il ruolo sociale dell'agricoltura aumentando le possibilità di inclusione delle persone svantaggiate; ottimizzare i processi produttivi delle

cooperative agricole e sociali; promuovere pratiche di partecipazione attività della comunità. L'agricoltura negli ultimi anni, ha assunto un ruolo sempre più importante in difesa del territorio, a tutela dei beni comuni, ma soprattutto per la conservazione delle relazioni sociali e dei legami solidali. Attraverso l'agricoltura è oggi possibile promuovere azioni terapeutiche, educative, ricreative e culturali, quindi di inclusione sociale. L'obiettivo finale è perciò sviluppare un modello innovativo di inclusione sociale attraverso parti-

che partecipative.

Raccolti di comunità vuole aumentare la disponibilità di strutture e percorsi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di persone in situazioni di disagio attraverso un approccio culturale di comunità per superare le barriere che rendono incompatibile il loro inserimento con gli attuali modelli economici.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito

[www.raccoltidicomunita.it](http://www.raccoltidicomunita.it)

PORTO ANTICO  
PIAZZA DELLE FESTE

21 LUGLIO  
ORE 21.00

POSTO UNICO  
€ 14,00

POSTO ANTICO  
Club Sestrese

*The Symphonic Queen*  
*Filarmonica Sestrese*  
ORCHESTRA DI FIATI E PERCUSSIONI

Solisti  
Matteo Merli  
Elisabetta Isola  
Valeria Bruzzone

Dirige  
Matteo Bariani

1° Festival online e dal vivo "Città di Genova" – 175° di fondazione

**PREVENDITE a 12€:**  
Filarmonica Sestrese – Via Goldoni 3, Genova Sestri P – Tel. 010 6531778/3755164237  
Giffo – Via Luccoli 31 R, Genova – Tel. 010 2510115

## SATURA Palazzo Stella CERCA COLLABORATORI

In preparazione della BIENNALE di GENOVA 2021, **SATURA** cerca candidati che desiderino avvicinarsi attivamente all'organizzazione di un evento artistico-culturale di rilevanza.



La ricerca non prevede limiti di età. Sono richieste buone doti di comunicazione, amore per l'arte nelle sue diverse declinazioni, capacità organizzativa, conoscenza dei principali pacchetti informatici. Aver avuto modo di svolgere attività in ambito culturale e artistico, sia a livello organizzativo che di ufficio stampa, ricerca fondi o gestione comunicazione social e media, avrà tito-

lo preferenziale.

La ricerca ha **carattere di urgenza**.

Scadenza di presentazione delle domande: 25 luglio 2020.

I candidati sono pregati di inviare un loro curriculum vitae corredato di fotografia a:

**Mario Napoli**  
[info@satura.it](mailto:info@satura.it)  
cell. **3382916243**

Potete contattare Satura...  
telefonticamente ai numeri  
010 2468284  
3382916243 -  
3665928175  
e-mail  
[info@satura.it](mailto:info@satura.it)  
martedì a venerdì  
9.30-13.00 /  
15.00-19.00  
sabato  
15.00-19.00,  
p.zza Stella 5,  
Genova. Chiuso  
lunedì e festivi

## CENTRO ONCOLOGICO LIGURE - C.O.L.

**F**are la cosa giusta, questo dovremmo fare. Specie quando c'è grande confusione sotto il cielo, tra virus cocciutissimi, distanziamenti poco rispettati e crisi economica sempre più macroscopica. Specie quando il futuro è incerto e scegliere bene oggi può avere grosse conseguenze domani. Sarebbe bello azzeccare alla prima questa benedetta cosa giusta, ma non è

facile. Non possiamo affrontare in dettaglio la questione in questa Newsletter. Nemmeno fare un elenco perché – a dirla tutta – le cose giuste da fare sono tante e l'elenco sarebbe sterminato. Meglio dedicarci questo mese al cinque per mille, una delle cose più giuste che si possono fare in queste settimane a favore del CoL. Tanto più che le donazioni per superare l'emergenza languono, mentre i finanziamenti e le soluzioni calate dall'alto erano e restano pura fantascienza. Non arriva subito questo 5x1000, si sa, ma arriva. Non risolve i problemi di oggi

(l'abbiamo già scritto), ma aiuterà ad affrontare quelli di domani. Non trasforma l'inverno in estate, ma ti dà il tempo di organizzarti, se vuoi. Ecco il punto: vogliamo reagire a questa pandemia e alle sue conseguenze non dico fuori di noi, ma almeno dentro? Quanto male ci ha fatto o, meglio, ci stiamo facendo per via del virus? Vogliamo accettare depressione, astio, egoismi vari come cicatrici inevitabili? O vogliamo riprendere non come prima, ma meglio, perché già prima non andava benissimo? Ecco qualcosa su cui riflettere. Pensiamoci in vacanza o nei momen-

ti più tranquilli, se riusciamo a ritagliarli tra ritardi e ristrettezze varie. Pensiamoci perché il CoL non è un'azienda dalle sconfinite risorse, ma vive del sostegno dei soci e dell'impegno dei volontari oltre che della fiducia dei suoi bravi professionisti. Pensiamoci perché presto dovremo fare i conti, non con questo o quel nemico, ma solo col bilancio, che dal virus è stato buttato al tappeto. Non siamo alla frutta, questo no, ma non abbiamo la famosa sfera di cristallo per leggere infallibilmente il futuro. Noi, no. Occorre solo impegnarci da subito per non trovarci domani a dover tagliare sedi e servizi. Uno scenario - questo sì - che rischia di non essere più fantascienza.



CoL Centro  
oncologico  
Ligure

Via Sestri 34 -  
16154 Genova  
tel. 010 6091250  
Viale Sauli 5/20 -  
16121 Genova  
tel. 010 583049 -  
fax 010 8593895  
P.za dell' Olmo 6  
16138 Genova  
tel. 010  
7983979 info  
@colge.org



**Arcidiocesi di Genova  
Caritas Diocesana**

**A sostegno di persone e famiglie in difficoltà per gli effetti economici del Covid 19**

*Nell'Antico Testamento è narrata la storia di Tobia, giovane israelita in esilio a Ninive. La sua famiglia vive una situazione di incertezza e precarietà, travagliata da problemi economici, di salute e di integrazione.*

# Progetto Tobia

**Sostegno a vicinanza**

*Tobia inizia un viaggio incontro al suo futuro. In questo cammino è accompagnato dall'angelo Raffaele che lo sosterrà nella risoluzione dei suoi problemi e nella scoperta dell'amore provvidente di Dio.*

## COSA PREVEDE

Il progetto prevede una particolare forma di **AIUTO ECONOMICO** a favore di persone o famiglie in difficoltà.

Il donatore può essere una **PERSONA**, una **FAMIGLIA** o un **GRUPPO**.

Si stabilisce quanto donare e per quanto tempo.

Il sostegno è sempre mediato dai **CENTRI DI ASCOLTO**.

Si garantisce la **RISERVATEZZA** del donatore e del ricevente ma è sempre possibile approfondire la **RELAZIONE** di aiuto, se richiesto.

## COME FUNZIONA

Il sostegno può avvenire attraverso due modalità:

- **SOSTEGNO CONTINUATIVO:**

impegno a versare mensilmente una quota fissa, per un tempo concordato e determinato;

- **SOSTEGNO UNA TANTUM:**

erogazione di denaro in un'unica soluzione.

## QUALI SITUAZIONI SI POSSONO SOSTENERE

- **BISOGNO ALIMENTARE** per una o più persone;

- **ABITARE:** spese per utenze, affitto, mutui, amministrazione, posti letto;

- **STUDIO:** spese legate alla didattica a distanza e in prospettiva del ritorno a scuola.

## PER DONARE

**CARITAS DIOCESANA DI GENOVA**

CC Bancario IBAN IT81F0617501400000003364480 Banca Carige Sede di Genova

Intestato ad Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana

Causale "Emergenza COVID 19. Progetto Tobia"

*È prevista la possibilità di detrazione lorda sul reddito pari al 30%, per un importo non superiore a € 30.000. L'erogazione deve essere effettuata tramite sistemi di pagamento tracciabili (cc. postale, bancario, carte di credito, carte prepagate, assegni circolari e bancari). La detrazione non spetta per i versamenti in contanti.*

## TUTTE LE INFORMAZIONI PRESSO

**ARCIDIOCESI DI GENOVA CARITAS DIOCESANA**  
Via Canneto il lungo 21/1A - Tel. 0102477015/18  
segreteria@caritasgenova.it - www.caritasgenova.it



COMUNE DI CANTALUPA  
ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE CANTALUPA



DOMENICA 20 - ORE 10.00 - 19.00  
**MOSTRA - MERCATO  
DEL LIBRO**

Per informazioni:

ASS. CENTRO CULTURALE CANTALUPA  
Via Chiesa n. 73, 10060 Cantalupa (TO)  
Cell. 338 2206128  
[www.associazionecantalupa.it](http://www.associazionecantalupa.it)

Facebook: Ass. Centro Culturale Cantalupa

COMUNE DI CANTALUPA  
Via Chiesa n. 43, 10060 Cantalupa (TO)  
Tel. 0121 352126  
[www.comune.cantalupa.to.it](http://www.comune.cantalupa.to.it)

PUNTO INFORMAZIONI DAVANTI AL MUNICIPIO

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE  
IN PROGRAMMA DOMENICA 20 SETTEMBRE SI SVOLGERA  
AL TEATRO SILVIA COASSOLO, VIA ROMA 18

**INGRESSO GRATUITO**

IL SINDACO  
Dr. Giustino BELLO

Il Presidente  
dell'Ass. Centro Culturale  
Rosanna FAVERO

L'Eco del Chisone

REGIONE  
PIEMONTE  
EXTRA

FONDAZIONE CRT  
Cassa di Risparmio di Torino

XXI EDIZIONE

**Cantalu-Libri**  
**2020**  
19 settembre - 2 ottobre  
**CANTALUPA (TO)**

**Sabato 19 settembre ore 18.00**

Presentazione dei libri:

**NON È UNA PARENTESI  
UNA RETE DI COMPLICI  
PER ASSETATI DI NOVITÀ**

a cura di Derio OLIVERO (Effatà)

e:

**VERRÀ LA VITA  
E AVRÀ I SUOI OCCHI**

di Derio OLIVERO con Alberto CHIARA  
(Edizioni San Paolo)

**Domenica 20 settembre ore 11.00**

Presentazione del libro:

**CORREVA L'ANNO 1804-1946  
150 ANNI DI STORIA PINEROLESE  
IN DIECI RACCONTI**

a cura di Erica BONANSEA  
(LAR editore)

**Domenica 20 settembre ore 10/19**

Degustazione e vendita di

**MIELE E POLLINE DELLA VAL NOCE**  
di Roberto TRINCHERA

**Domenica 20 settembre ore 11/19**

Esposizione delle tavole  
con le illustrazioni originali del libro  
per giovani lettori (0-10 anni)

**ATTILIO RICCETTI**

**VIOLINISTA**

dipinte da Carla BRONZINO

**Domenica 20 settembre ore 11.00  
e ore 15.30**

**EFFATÀ PORTE APERTE**

**EFFATÀ EDITRICE E EFFATÀ TOUR**  
presentano:

**I MESTIERI DEL LIBRO  
E DEL VIAGGIO**

**Domenica 20 settembre ore 15.00**

Presentazione del libro:

**CLIMA**

LETTERA DI UN FISICO ALLA POLITICA  
di Angelo TARTAGLIA (Ed. Gruppo Abele)

**Domenica 20 settembre ore 16.00**

Presentazione del libro per giovani  
lettori (0-10 anni):

**ATTILIO RICCETTI VIOLINISTA**

Testo e illustrazioni  
di Carla BRONZINO (Tomolo Edigì)

**Domenica 20 settembre ore 16.30**

Presentazione del libro:

**UNA PORTA SEMPRE APERTA**  
di Ernesto OLIVERO (Prillo&Verlucchi)

**Domenica 20 settembre ore 18.00**

Presentazione del libro:

**TRAWDIZIONE**

IL CRUDISMO  
COME NON LO AVETE MAI VISTO  
di Manuela TILARO (Ed. Peace&Raw)

**Mercoledì 23 settembre ore 20.00**

A cena con l'autore Luca MERCALLI e

presentazione del libro:

**LA TERRA SFREGIATA**

CONVERSAZIONI  
SU VERO E FALSO AMBIENTALISMO  
(Edizioni Gruppo Abele)

**Giovedì 24 settembre ore 21.00**

Presentazione del libro:

**L'ITALIA NEL NOVECENTO  
DALLA SCONFITTA DI ADUA  
ALLA VITTORIA DI AMAZON**

di Miguel GOTOR (Einaudi)

**Venerdì 25 settembre ore 21.00**

Presentazione del libro:

**LA GUERRA FASCISTA  
DALLA VIGILIA ALL'ARMISTIZIO**

L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO  
MONDIALE  
di Gianni OLIVA (Mondadori)

**Sabato 28 settembre ore 21.00**

Proiezione del documentario:

**DESERTI E NON SOLO**

6 CONTINENTI PER 17 GARE

È presente Marco VOLA

**Giovedì 1° ottobre ore 21.00**

Presentazione del libro:

**CARTAVELINA**

LA STORIA DI UN GRANDE CALCIATORE  
AUSTRIACO FINITA COL NAZISMO  
di Danilo CAREGLIO (Neos Edizioni)

**Venerdì 2 ottobre ore 21.00**

Presentazione del libro:

**AMEN**

MEMORIE DI ISACCO  
di Margherita OGGERO (Effatà)



**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
SIMON BOCCANEGRA ONLUS**

IN COLLABORAZIONE CON



Comune  
di Chiavari



Regione Liguria  
Assessorato  
Cultura e Spettacolo



Villaggio  
del Ragazzo



Stella  
dell'Evangelizzazione

## Giardino "Scuole Maria Luigia"

Via S. Chiara, 20 | Chiavari

**MARTEDÌ | ORE  
28.07.2020 | 21:00**

# Concerto

Omaggio di Rupinaro  
*a don Nando*  
nel centenario della nascita

**Gli Archi dell'Orchestra  
CHIAVARI CLASSICA**

**Mezzosoprano: Sara Nastos**

**Solisti: Gianluca Campi | fisarmonica**

*Andrea Cardinale | violino*

*Alessandro Magnasco | pianoforte*

*Con la Partecipazione delle allieve  
"Scuola della Voce" di Sara Nastos*

Musiche: *L.v. Beethoven, G.B. Campodónico, F. Gardella*

*L. Lawton, E. Morricone, Liszt-Paganini,*

*A. Piazzolla, A. Vivaldi, H. Zimmer*

**Dirige: Francesco Gardella**

**In caso di maltempo  
il concerto si svolgerà  
MERCLEDÌ 29.07.2020**

*Ingresso libero*

# GIUSTIZIA RIPARATIVA: ETICA DEI CONTESTI E SVILUPPO DEI SIGNIFICATI NELLE PRATICHE GIURIDICHE, SOCIALI ED EDUCATIVE

## SABATO 18 LUGLIO 2020 ORE 9.30

### SALA FRAU

Spoleto (PG), Vicolo San Filippo, 16

relatore

### GIOVANNI ROSSI

Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale dei  
Minorenni di Perugia

modera

### COSTANTINO CACCIAMANI

Vice Presidente Cooperativa Il Cerchio

Alla fine del seminario è previsto

**APERITIVO DI SALUTO**

IL SEMINARIO, ACCREDITATO DALL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI SPOLETO, RILASCIATA N. 3 CREDITI FORMATIVI  
È OPPORTUNA L'ISCRIZIONE

Il seminario sarà accessibile anche online, tramite la piattaforma ZOOM  
(le credenziali per l'accesso saranno inviate via mail dietro richiesta)

Per informazioni (anche sulla frequenza tramite Zoom) ed iscrizione contattare:

- il numero **335.5989810** (Marco Pennacchi)
- l'indirizzo mail **cooperativa@ilcerchio.net**

Evento organizzato da  
Aris Formazione e Ricerca e  
Cooperativa Sociale Il Cerchio



È PARTE INTEGRANTE DELL'INIZIATIVA  
la proiezione del Film **L'INSULTO**  
di Ziad Doueiri (2017),  
**Venerdì 17 Luglio 2020 ore 21:30** presso  
l'Arena Estiva Cinematografica allestita  
all'interno del Giardino di Palazzo Collicola  
**INGRESSO GRATUITO**



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

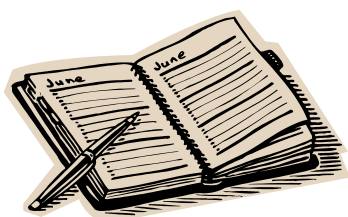
Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)